

Villa Biancardi

Casalpusterlengo (LO)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/LO270-00012/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/LO270-00012/>

CODICI

Unità operativa: LO270

Numero scheda: 12

Codice scheda: LO270-00012

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00102461

Ente schedatore: R03/ Provincia di Lodi

Ente competente: S26

RELAZIONI

Relazione con schede VAL: 3o370-00061

Relazione con schede VAL: LO430-00006

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Tipologia: villa

Denominazione: Villa Biancardi

ALTRA DENOMINAZIONE

Genere denominazione: storica

Denominazione: Castello di Zorlesco

Fonte dell'altra denominazione: fonti archivistiche

Specificazione della fonte dell'altra denominazione: Archivio S26

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: LO

Nome provincia: Lodi

Codice ISTAT comune: 098010

Comune: Casalpusterlengo

Località: Zorlesco

Indirizzo: Via Vistarini

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici: Via Vistarini, 13-19

Collocazione: Nel centro abitato, in posizione dominante

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: Casalpusterlengo

Particelle [1 / 8]: 109

Particelle [2 / 8]: 110

Particelle [3 / 8]: 111

Particelle [4 / 8]: 112

Particelle [5 / 8]: 120

Particelle [6 / 8]: 133

Particelle [7 / 8]: 134

Particelle [8 / 8]: 135

Foglio/Data: 10

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: neogotico lombardo

Motivazione/fonte: bibliografia

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 4]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: preesistenze

Notizia

Nel 1722 la zona era occupata da edifici che creano un complesso piuttosto articolato; nelle due mappe successive, sono riconoscibili, perchè simili alla situazione attuale, gli edifici intorno alla villa, mentre, sul sedime della villa, esisteva un corpo allungato, di forma e dimensioni diverse dall'edificio novecentesco. Nelle "tavole del Nuovo Estimo" (1756) si legge "casa d'abitazione detta il castello con orto" (n. 373) di proprietà di Vistarini don Ferdinando.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 4]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1722/00/00

Validità: ante

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 4]

Secolo: sec. XIX

Data: 1897/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [2 / 4]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: costruzione

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 4]

Secolo: sec. XX

Data: 1911/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 4]

Secolo: sec. XX

Data: 1911/00/00

NOTIZIA [3 / 4]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Dopo che la villa fu abitata per svariati anni dai suoi originari fondatori fu acquistata direttamente dal comune di Casalpusterlengo, nel 1972

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 4]

Secolo: sec. XX

Data: 1972/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 4]

Secolo: sec. XX

Data: 1972/00/00

NOTIZIA [4 / 4]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 4]

Secolo: sec. XX

Data: 1911/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 4]

Secolo: sec. XX

Data: 1911/00/00

PREESISTENZE

PREESISTENZE

Ubicazione: sul sito dell'edificio esisteva un castello

Individuazione: muri a scarpa di parti degli edifici posti accanto alla villa

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA [1 / 2]

Riferimento: nucleo centrale

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: +3

Tipo di piani: p. t.; p. 1; p. sottotetto

Suddivisione verticale: lungo porticato al piano terra

SUDDIVISIONE INTERNA [2 / 2]

Riferimento: torre

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: +4

Tipo di piani: p. t.; p. 1; p. 2; p. 3

Suddivisione verticale: bow-window su uno dei lati

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

L'edificio ha una pianta articolata, struttura a pareti in laterizio intonacato, copertura a quattro falde con struttura in legno e manto in coppi; sono presenti quattro camini. Nella facciata principale, il piano terra è occupato da un lungo portico su colonne con archi a tutto sesto. Sul retro è presente un grande terrazzo con portico sottostante (ora chiuso con tapparelle) con archi, colonne corinzie e copertura a una falda. L'edificio è affiancato da una torre, estremamente imponente e decorata, con struttura a pareti e coronamento a terrazzo; l'ultimo piano è occupato da una loggia su quattro lati (belvedere), che presenta tre aperture ad arco a tutto sesto su ogni lato, sostenute da colonne corinzie. Su uno dei lati della torre è presente un bow-window con copertura a falde, sostenuto da quattro mensole e tre archi. Gli altri due lati presentano due balconi, uno dei quali (sul retro) sostenuto da archi e mensole

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA

Riferimento piano o quota: p. t.

Schema: articolato

STRUTTURE VERTICALI

TECNICA COSTRUTTIVA

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

Qualificazione del genere: a corsi regolari

Materiali: laterizio/ intonaco

STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

Ubicazione: intero bene

TIPO [1 / 2]

Genere: solaio

STRUTTURA [1 / 2]

Riferimento: intero solaio

Ubicazione: alcune stanze

TIPO [2 / 2]

Genere: controsoffitto

Forma: a vela

COPERTURE

Ubicazione: intero bene

CONFIGURAZIONE ESTERNA

Genere: a tetto

Forma: a quattro falde

Qualificazione della forma: collegate

STRUTTURA E TECNICA

Riferimento: intera copertura

Struttura primaria: travatura su muri

MANTO DI COPERTURA

Riferimento: intera copertura

Tipo: tegole

SCALE

SCALE

Ubicazione: interna

Genere: scalone

Categoria: principale

Quantità: 1

Collocazione: angolare

Forma planimetrica: a tre rampe

SCHEMA STRUTTURALE

Riferimento: intera struttura

Tipo: a sbalzo

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [1 / 4]

Ubicazione: portico esterno

Genere: in piastrelle

Schema del disegno: con greca perimetrale

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [2 / 4]

Ubicazione: p. terra

Genere: in piastrelle

Schema del disegno: a motivi geometrici

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [3 / 4]

Ubicazione: p. terra, p. 1

Genere: a parquet

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [4 / 4]

Ubicazione: p. 1

Genere: in pietra

Schema del disegno: a scacchiera, bianco e nero, con greca perimetrale

ELEMENTI DECORATIVI

ELEMENTI DECORATIVI [1 / 16]

Ubicazione: tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: graffito

Materiali: intonaco

Qualificazione del tipo

prevalentemente a motivi geometrici, interessano gran parte dell'edificio: il finto bugnato alla base, i cerchi e le cornici sopra gli archi, gli intervalli tra le finestre del primo piano e del sottotetto

ELEMENTI DECORATIVI [2 / 16]

Ubicazione: prospetto principale

Collocazione: esterna

Tipo: cornice

Materiali: cotto

Qualificazione del tipo

l'apertura di sinistra ha una cornice "rinascimentale"; la bifora ha coronamento arcuato, come le aperture (una decorata e una no) soprastanti il portico. Tutte presentano un'ulteriore decorazione sotto il davanzale. Le restanti sono semplici

ELEMENTI DECORATIVI [3 / 16]

Ubicazione: torre

Collocazione: esterna

Tipo: rivestimento a bugnato

Materiali: cemento

Qualificazione del tipo

alla base, a scarpa, della torre è presente una decorazione a bugnato a punta di diamante, con blocchi quadrati e rettangolari

ELEMENTI DECORATIVI [4 / 16]

Ubicazione: torre

Collocazione: esterna

Tipo: mensola decorata

Materiali: pietra artificiale

Qualificazione del tipo

sono presenti mensole con funzione portante decorate e mensole con funzione semplicemente decorativa

ELEMENTI DECORATIVI [5 / 16]

Ubicazione: torre

Collocazione: esterna

Tipo: pannelli

Materiali: cemento

Qualificazione del tipo

sugli spigoli sono presenti pannelli decorativi in cemento; si tratta di una sorta di stemma con cornucopie e galli in rilievo

ELEMENTI DECORATIVI [6 / 16]

Ubicazione: torre, p. 3

Collocazione: esterna

Tipo: colonnina

Qualificazione del tipo: con base e capitello, agli angoli della torre e ai lati delle aperture

ELEMENTI DECORATIVI [7 / 16]

Ubicazione: portico, cassettoni

Collocazione: esterna

Tipo: decorazione dipinte

Qualificazione del tipo: decorazioni floreali sui cassettoni e mensole in legno

ELEMENTI DECORATIVI [8 / 16]

Ubicazione: portico

Collocazione: esterna

Tipo: affresco

Qualificazione del tipo: motivi floreali e geometrici nella fascia alta delle pareti; motivi geometrici nei sottarchi

ELEMENTI DECORATIVI [9 / 16]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [10 / 16]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [11 / 16]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [12 / 16]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [13 / 16]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [14 / 16]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [15 / 16]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [16 / 16]

Collocazione: interna

ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI [1 / 2]

Ubicazione: torre, piano di calpestio balcone

Genere: iscrizione

Trascrizione testo: DOCTRINA/ COSTANTIA

Tecnica: incisa/o

Materiali: pietra

ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI [2 / 2]

Ubicazione: sala con scene di caccia, p. terra

Genere: stemma

Tipo: con ghirlande intorno

Materiali: marmo

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 2]

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2000/11

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche

L'interno dell'edificio è in ottimo stato, in particolare il primo piano attualmente utilizzato; l'esterno, soprattutto la facciata posteriore, rivela problemi connessi all'umidità di risalita con distacchi di parte dell'intonaco; probabilmente, il rivestimento alla base dell'edificio è stato messo per ovviare ai problemi di umidità. Si rileva anche la marcescenza nel legno dei serramenti che non sono stati oggetto d'intervento. La copertura ha delle perdite.

Fonte: 2000, osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 2]

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2015

Stato di conservazione: discreto

Fonte: Osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Riferimento alla parte: intero bene

Data inizio: 2000

Data fine: 2000

Descrizione intervento

rifacimento impianti, aggiunta di un ascensore, rimessa in posa dei pavimenti utilizzando gli stessi elementi, interventi di miglioramento alle pareti e ai serramenti.

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: uffici

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazione

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione discreta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indirizzo: Piazza del Popolo, 22 - 26841 Casalpusterlengo LO

Indicazione specifica: Comune di Casalpusterlengo

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Denominazione da vincolo: CASTELLO DI ZORLESCO, PARCO e RUSTICI

Indirizzo da vincolo: VIA VISTARINI,13-15-17 - VIA DAMIANO CHIESA

Dati catastali: FOGLIO 10 MAPP. 109-110-111-112-120-133-134-135-

Tipo provvedimento: L. n. 1089/1939, artt. 2, 3

Estremi provvedimento: 1980/05/15

Codice ICR: 2ICR0043793AAAA

Nome del file originale: 00348550034856.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_LO270-00012_NVC-0000000626

STRUMENTI URBANISTICI [1 / 2]

Strumenti in vigore: P.R.G., edificio di interesse storico e monumentale

Sintesi normativa zona

interventi ammessi: manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro scientifico, rimessa in pristino obbligatoria; ogni intervento soggetto all'approvazione della Soprintendenza

STRUMENTI URBANISTICI [2 / 2]

Vincoli altre amministrazioni

PTCC (L. R. 51/1975) delibera 28 luglio 1988, art. 24, edificio di interesse storico e monumentale di rilevanza comprensoriale; sottoposto a tutela e recupero

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_A_LO270-00012_IMG-0000188640

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Caspani, Pietro

Data: 2015/03/24

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: EXPO_A_LO270-00012_13

Note: Vista complessiva della casa del custode

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO_A_LO270-00012_13.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_A_LO270-00012_IMG-0000188632

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Note: Facciata principale

Visibilità immagine: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: CASALPUSTERLENGO

Nome del file originale: LO270_0012CPfacciata principale.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_A_LO270-00012_IMG-0000188633

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Note: Vista laterale dell'edificio

Visibilità immagine: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: CASALPUSTERLENGO

Nome del file originale: LO270_0012CPvista laterale.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_A_LO270-00012_IMG-0000188634

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Note: Parte della facciata posteriore

Visibilità immagine: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: CASALPUSTERLENGO

Nome del file originale: LO270_0012CPfacciata posteriore.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_A_LO270-00012_IMG-0000188635

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Note: La torre

Visibilità immagine: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: CASALPUSTERLENGO

Nome del file originale: LO270_0012CPtorre.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_A_LO270-00012_IMG-0000188636

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Caspani, Pietro

Data: 2015/03/24

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: EXPO_A_LO270-00012_09

Note: Vista d'insieme

Specifiche: #EXPO#

Nome del file originale: EXPO_A_LO270-00012_09.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_A_LO270-00012_IMG-0000188637

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Caspani, Pietro

Data: 2015/03/24

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: EXPO_A_LO270-00012_10

Note: Porticato d'ingresso

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO_A_LO270-00012_10.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_A_LO270-00012_IMG-0000188638

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Caspani, Pietro

Data: 2015/03/24

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: EXPO_A_LO270-00012_11

Note: Torre

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO_A_LO270-00012_11.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_A_LO270-00012_IMG-0000188639

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Caspani, Pietro

Data: 2015/03/24

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: EXPO_A_LO270-00012_12

Note: Porticato della casa del custode

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO_A_LO270-00012_12.JPG

BIBLIOGRAFIA

Autore: Frascini F.

Titolo libro o rivista: Casalbusterlengo da borgo a città

Luogo di edizione: Casalbusterlengo

Anno di edizione: 1993

V., pp., nn.: v. II pp. 415-426

ACCESSO AI DATI

SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

Profilo di accesso: 1

Motivazione: dati liberamente accessibili

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2000

Ente compilatore: Provincia di Lodi

Nome: Varalli, Francesca

Referente scientifico: Susani, Elisabetta

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2015

Nome: Caspani, Pietro

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - LO430-00006 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: LO430

Numero scheda: 6

Codice scheda: LO430-00006

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Provincia di Lodi

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: LO270-00012

Scheda di riferimento - NCTR: 03

Scheda di riferimento - RVEL: scheda madre

OGGETTO

OGGETTO

Identificazione del bene: Casalpusterlengo, Villa Biancardi

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

Descrizione

Eretta in posizione dominante su una contenuta altura, la costruzione presenta evidenti riferimenti stilistici e compositivi all'architettura medioevale, gotica e rinascimentale, mentre comune ad altre dimore padronali del tempo è la torre, reminescenza di un antico fortilizio.

La fastosa dimora è pressoché nascosta alla vista dal minuto tessuto storico del borgo e solo l'agile torre belvedere svetta oltre gli edifici circostanti, annunciandone la presenza.

Lasciata la via Emilia, attraverso un percorso che si insinua nell'abitato storico si giunge alla maestosa cancellata in ferro, oggi priva di una delle due lanterne che originariamente l'adornavano. L'ingresso, arretrato dalla strada che delimita la proprietà, è inquadrato a sinistra da un edificio che conserva ampie porzioni dell'antico fortilizio e, a destra, dalla casa del custode, impreziosita da un portico e dalla soprastante loggetta, su esili colonne. Accanto si trovano, in deprecabile abbandono, alcuni spazi di servizio, la lavanderia e le scuderie.

Tre scalinate in pietra conducono alla sommità sulla quale si erge la villa su due piani, al cui angolo sud corrisponde l'alta torre con finitura a bugnato a punta di diamante in pietra artificiale alla base ed una ricca elaborazione stilistica sulle murature in elevazione. La facciata principale è aperta da un portico su sette arcate a tutto sesto, con decorazioni a graffito sulle murature; il soffitto, strutturato da una poderosa travatura, è a cassettoni decorati con dipinti floreali su

fondo blu.

Al piano terra le sale principali si aprono sul portico, a lato del quale si sviluppa lo scalone d'onore che conduce al piano nobile, con gli ambienti di rappresentanza rivolti al parco. Nelle stanze sono presenti monumentali camini, caloriferi in ghisa decorati e alcuni arredi dell'epoca; molti saloni del piano terreno sono rivestiti da una boiserie in legno, fra i quali la Sala della Caccia, uno degli ambienti meglio conservati, affacciata al parco.

L'attuale giardino pubblico evoca la memoria del maestoso parco che un tempo faceva da cornice alla dimora; era certo ricco di alberi ombrosi, con un'ampia aiuola fiorita di cui si conserva solo la traccia, al limite della "montagnetta", dove sorgeva la ghiacciaia; accanto, appaiono le forme gotiche di una solitaria cappelletta, celata dagli arbusti. Prosciugato il laghetto dei pesci, rimangono le strutture metalliche delle serre che, pur nel deprecabile stato di conservazione, testimoniano dell'eleganza originaria di questi spazi accessori che completavano la dimora.

La parte più bassa del parco, oggi occupata dal campo sportivo, è preceduta da un terrapieno che cela un portoncino, probabile punto di passaggio agli ambienti sotterranei del primitivo castello.

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche

Dell'antica Zorlescum si ha notizia sin dal 1039; vi furono eretti nel tempo due castelli, uno forse localizzato sul luogo della cascina San Nazzaro, il secondo sul sito della villa Biancardi Vistarini, fatta costruire all'inizio del Novecento da Serafino Biancardi sulle rovine dell'antico fortilizio. Da questa preesistenza deriva l'appellativo di castello di Zorlesco con cui è identificata dalla comunità locale l'antica dimora.

I Vistarini, proprietari di vaste possessioni nelle campagne lodigiane sin dai tempi dell'imperatore Federico Barbarossa, nel 1614 acquisirono il feudo di Zorlesco che divenne in seguito contea. Il castello, riportato nelle mappe del catasto settecentesco, fu progressivamente ampliato e trasformato, perdendo i caratteri di fortilizio; nel corso dell'Ottocento l'aspetto era quello di un vasto nucleo rurale.

Serafino Biancardi, originario di Codogno, acquistò il complesso unitamente alla possessione terriera e nel 1911 commissionò il progetto della nuova villa all'architetto Gino Coppedè (1866-1927), autore negli stessi anni per il cugino Carlo Biancardi dell'omonima villa di Codogno.

Per la costruzione della dimora si procedette alla demolizione dell'edificio preesistente, recuperando materiali e mantenendo solo parte delle antiche murature. I documenti di progetto sono andati perduti ma l'attribuzione a Coppedè è ormai consuetudine avvalorata dai discendenti della famiglia Biancardi. L'architetto fu particolarmente rappresentativo della stagione eclettica e autore, tra gli altri, del palazzo Coppedè a Milano e del castello per Evan Mackenzie a Genova, dei quali si individuano netti i riferimenti stilistici nella villa, utilizzata da Serafino Biancardi come residenza estiva.

Passata di proprietà al Comune, per alcuni anni la dimora è stata sede del locale Museo Contadino, sino a quando nel 1978 sono stati avviati i primi importanti interventi di recupero per fermare il degrado dell'edificio, condizionato dal parziale utilizzo e dall'abbandono di alcune pertinenze che ha favorito deprecabili episodi di vandalismo. Dal 1998 è stata intrapresa l'opera complessa di restauro e recupero curata dall'architetto Paolo Mascheroni, di Sant'Angelo Lodigiano, intervento sostenuto equamente dall'Amministrazione Comunale e dalla Fondazione Cariplo.

Oggi gli spazi del piano terreno sono utilizzati dal Comune per organizzare riunioni e manifestazioni di interesse per la collettività, mentre nella Sala della Caccia sono officiati i matrimoni civili. Al piano primo gli ambienti donati alla Fondazione Cariplo ospitano oggi gli uffici del Centro Sviluppo e Miglioramento Genetico Zootecnico.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Ente compilatore: Provincia di Lodi

Nome: Garnerone, Daniele